

NIBER 70 DF

DISERBANTE INDICATO PER LE COLTURE DI PATATA, POMODORO, SOIA, ERBA MEDICA, CAROTA, FRUMENTO E ORZO IN FORMULAZIONE DI MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

NIBER 70 DF

Registrazione del Ministero della Salute n. 16098 del 12.06.2014

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Metribuzin puro	70 g
coadiuvanti, solventi q.b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente. Seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

ADAMA Deutschland GmbH

Edmund Rumpler Str.6, D-51149 Koln, (Germania)
Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:

ADAMA AGAN Ltd - Ashdod 77102 Israel

Stabilimento di confezionamento:

CHEMARK Zrt. - 8182 Peremarton - Ungheria

Distribuito da:

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA S.r.l - Milano (MI)

Confezione: 100-250-500 g; 1 kg Partita n vedi timbro



ATTENZIONE

di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epato-necrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito e diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata, l'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. **AVVERTENZA:** consultare un centro anti-veleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Erbicida in formulazione di microgranuli idrodispersibili che agisce sia per via radicale che fogliare sulle seguenti infestanti: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Amaranthus* spp (amaranto), *Anagallis arvensis* (anagallide), *Atriplex patula* (atriplce maggiore), *Capsella bursa-pastoris* (borsa del pastore), *Centaurea cyanus* (fiordaliso), *Chenopodium album* (farinaccio), *Chenopodium* spp. (farinello), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Fumaria* spp. (fumaria), *Geranium* spp. (geranio), *Lamium* spp. (falsa ortica), *Lolium* spp. (loglio), *Matricaria camomilla* (camomilla), *Mercurialis annua* (mercorella), *Panicum* spp. (panico), *Poa annua* (fienarola), *Polygonum* spp. (poligono), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (ravanello selvatico), *Senecio vulgaris* (erba calderina), *Sinapis arvensis* (senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (crespino comune), *Spergula arvensis* (spergola), *Stellaria media* (centocchio), *Thlaspi* spp. (erba storna), *Urtica dioica* (ortica), *Veronica* spp. (veronica) ecc.

Viene indicato sulle seguenti colture :

Patata: trattamento in pre-emergenza : **0,25 – 0,40 kg/ha** in 200-500 litri d' acqua. Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi. Trattamenti in post-emergenza: **0,25-0,30 kg/ha** in 200-500 lt di acqua, riservando la dose maggiore ai terreni pesanti.

N.B.: il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà di patata: Admirandus, Alkamaria, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal, Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj, Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.

Pomodoro: trattamento in pre-semina e pre-trapianto: **0,25 - 0,30 kg/ha** in 200-500 litri d'acqua intervenendo 7-14 giorni prima della semina sul terreno già preparato senza interrare. Trattamenti di post-emergenza e post-trapianto: **0,25-0,4 kg/ha** riservando la dose maggiore ai terreni pesanti e intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver differenziato almeno 8-9 foglie (pre-fioritura).

Carota: **0,25-0,35 kg/ha** in 200-500 l/ha di acqua, in post-emergenza (dallo stadio 3 foglie vere).

Soia: **0,25-0,35 kg/ha** in pre-semina o pre-emergenza in 200-500 l/ha. Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.

Medica: **0,50 kg/ha** in terreni leggeri; **0,75 kg/ha** in terreni di medio impasto, pesanti e molto pesanti sempre in 200-500 litri d'acqua, intervenendo in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.

Frumento tenero, Frumento duro e Orzo: **0,1 kg/ha** in 200-500 l/ha, intervenendo in post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento.

AVVERTENZE: eseguire il trattamento in giornate senza vento, avendo cura di distribuire uniformemente la soluzione su tutta la superficie da trattare, evitando sovrapposizioni e di raggiungere altre colture adiacenti. A lavoro ultimato lavare accuratamente pompe e recipienti usati per la preparazione della soluzione.

COMPATIBILITÀ: per la medica il prodotto può essere miscelato solamente con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenziazuron) per aumentare il campo di azione contro le infestanti. L'impiego su frumento di NIBER 70 DF in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per esempio

2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl, tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne l'efficacia contro le infestanti sopra citate.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non effettuare il diserbo su pomodoro in serra e sotto tunnel e nei terreni molto leggeri; non intervenire in pre-semina del pomodoro nei seguenti casi :

a) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di temperatura;

b) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della emergenza delle piantine. Per l'intervento in post-emergenza o post-trapianto attenersi alle seguenti :

a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla almeno 6-7 giorni prima del trattamento

b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o basse temperature, ristagni d'acqua etc.);

c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni prima del trattamento. Per quanto riguarda la patata non effettuare il trattamento su: Draga, Jarla e Vivax in quanto si sono dimostrate sensibili al prodotto.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per pomodoro, 60 giorni per soia e medica.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti erimatoze a dermatiti necrotizzanti) Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni